

VareseNews

Bambino di 11 anni minaccia rivali con un fucile

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2007

Domenica all'oratorio, quattro calci intorno a un pallone. La domenica più normale che ci sia, per un bambino di 11 anni, è diventata una brutta storia per fortuna senza drammi. Un ragazzino di Casorate Sempione ha affrontato i compagni di gioco con un fucile ad aria compressa trovato nella cantina del padre. Un vicino di casa ha visto la scena, intorno alle 18 e 30, e chiamato i carabinieri. **Quando i militari sono arrivati con un'auto di servizio, gli altri bambini, un gruppetto di quattro, stavano scappando, terrorizzati dall'arma.** Il piccolo che ha imbracciato il fucile, invece, era ancora lì, con l'arma in mano: non ha detto molto, ai carabinieri, se non che gli altri ragazzini lo stavano infastidendo e che era molto arrabbiato.

Per i carabinieri, si è trattato nei fatti di una scaramuccia come tante, causata **da futili motivi, "cose da bambini"**, insomma. Non è stata invece normale la conclusione, e che al bambino sia stato possibile prendere un'arma del genere. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, il litigio è iniziato all'oratorio ma è proseguito fino alla casa dell'undicenne protagonista della storia. Giunto a casa propria, è sceso in cantina, ha preso l'arma, che evidentemente era incustodita, ed è ritornato in strada per continuare a discutere.

La chiamata ai carabinieri diceva più o meno così. «Ci sono dei bambini che si stanno picchiando in strada e forse uno è armato». Increduli i carabinieri, increduli anche i genitori del piccolo: «Non ho parole, non so che cosa dire» hanno detto mamma e papà. L'arma era regolarmente denunciata e in gradi di offendere. Una famiglia normale, secondo i carabinieri. Il padre è stato però denunciato per omessa custodia di arma da fuoco, mentre i carabinieri invitano chiunque possieda o detenga armi regolarmente registrate a porre la massima attenzione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it